



mail: segreteria@fabintesanpaolo.org
www.fabintesanpaolo.eu

FONDO SANITARIO ISP: APPROVATO IL BILANCIO 2025

Il Bilancio 2025 del Fondo Sanitario è stato approvato dall'Assemblea dei Delegati in data 30 giugno. Questi i dati principali.

Nel 2025 il Fondo ha chiuso in negativo per 24,3 milioni di euro (nel 2024 la perdita era di 4,2 milioni). Questo nonostante un andamento positivo delle contribuzioni, in aumento di 5,6 milioni di euro rispetto al 2024 (+2,4%), soprattutto a seguito dell'accordo sindacale del 4.12.2025, che ha stabilito una maggiorazione di 50 euro a carico azienda per ogni dipendente in servizio o in esodo.

La spesa per prestazioni si attesta a 270,9 milioni, in incremento di 20 milioni dal 2024 (+ 8%). Le motivazioni di tale aumento, che da alcuni anni è sempre più evidente, sono l'aumento dell'età degli iscritti al Fondo, la difficoltà di accesso al SSN e l'inflazione sanitaria.

La gestione finanziaria ha generato 6,6 milioni di proventi (contro 11,4 milioni del 2024) per un andamento meno favorevole dei mercati.

GESTIONE ATTIVI

Per la prima volta dalla nascita del Fondo, **il risultato operativo della gestione attivi** (margine tra contributi corrisposti e prestazioni erogate), **è negativo per 3,1 milioni di euro**, in peggioramento di circa 8 milioni rispetto al 2024.

Le prestazioni sono state pari a 170,3 milioni di euro mentre i contributi versati sono stati 167,2 milioni, di cui 93,1 a carico azienda e 74,1 a carico iscritti.

Considerando interessi attivi, proventi ed oneri, **il risultato complessivo della gestione ammonta a 2,4 milioni di euro, in diminuzione di 11,8 milioni rispetto ai 14,2 milioni del 2024.**

Il contributo di solidarietà da riversare alla Gestione Quiescenti va ad assorbire questi 2,4 milioni, per cui la Gestione Attivi chiude in pareggio l'esercizio 2025, mentre nel 2024 aveva registrato un avanzo di 4,3 milioni, nonostante avesse sostenuto la Gestione Quiescenti con un contributo pari a 9,9 milioni.

GESTIONE QUIESCENTI

Il risultato operativo della gestione quiescenti è negativo per 25,8 milioni di euro (19,6 milioni di disavanzo nel 2024).

La spesa per prestazioni ammonta a 89,5 milioni di euro, in aumento di 9,5 milioni (11,8%) rispetto al 2024. **I contributi versati sono pari a 63,7 milioni (+5,5%).**

Considerando il saldo della gestione finanziaria, interessi ed oneri, la gestione quiescenti presenta un disavanzo complessivo di 23,8 milioni di euro, in aumento di 7,9 milioni rispetto al 2024. Tale dato viene mitigato dal versamento del **contributo di solidarietà da parte della gestione attivi**, pari a 2,4 milioni di euro.

Il disavanzo della Gestione Quiescenti per l'esercizio 2025 ammonta quindi a 21,4 milioni di euro, in peggioramento di 15,4 milioni rispetto ai 6,1 milioni di disavanzo registrati nel 2024.

GESTIONE MISTA

Tale Gestione eroga prestazioni a quiescenti ed iscritti titolari di contratto di agenzia, per un totale di 894 persone nel 2025, 177 nuclei familiari di agenti e 321 nuclei di pensionati. Il risultato finale della Gestione è negativo per 3,8 mila euro.

GESTIONE FONDO PROTEZIONE

Questa Gestione è finalizzata alla prevenzione e all'assistenza **Long Term Care**. I contributi degli iscritti sono in aumento del 6,7% rispetto al 2024, grazie all'**incremento di assicurati che hanno sottoscritto la LTC volontaria**, dimostrandosi molto sensibili a coperture ritenute essenziali nelle fasi più fragili della vita delle persone. La campagna di prevenzione della sindrome metabolica ha avuto un costo di circa 1,3 milioni di euro. **La Gestione Fondo Protezione chiude con un disavanzo pari a 2,9 milioni di euro** (disavanzo di 2,5 milioni nel 2024).

IL FUTURO DEL FONDO

Questi numeri evidenziano la necessità di preservare la sostenibilità a lungo termine del Fondo, in un contesto caratterizzato da una crescente domanda di prestazioni rivolte alla sanità integrativa. L'accordo del 4 dicembre 2025, preceduto da lunghe e approfondite analisi e da simulazioni di scenari futuri predisposti dall'attuario, ha previsto un cospicuo aumento della contribuzione aziendale ed un adeguamento dei contributi degli iscritti tranne quelli per i familiari fiscalmente a carico portatori dei benefici derivanti da legge 104, art.3 comma 3. La stima di larga massima della manovra contributiva nel suo complesso comporta un aumento delle entrate di circa 20 milioni di euro all'anno.

COMMISSIONE TECNICA

È stata inoltre recentemente attivata una Commissione Tecnica, cui partecipano componenti aziendali, sindacali e del CDA, con il compito di analizzare l'andamento patrimoniale delle Gestioni, le prestazioni erogate, l'utilizzo dei plafond e le possibili iniziative di prevenzione (telemedicina o altro), con lo scopo di migliorare l'efficienza del Fondo.

I lavori della Commissione saranno esaminati dalle Fonti Istitutive per determinare le eventuali iniziative da porre in atto.

Milano, 30 giugno 2026

LA SEGRETERIA **FABI** GRUPPO INTESA SANPAOLO



mail: segreteria@fabintesanpaolo.org
www.fabintesanpaolo.eu